

# SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA “SANT' AGNESE “



## PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA Anno scolastico 2023-2024

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SANT'AGNESE  
Piazzale RICCÒ 5 – 41124 MODENA  
Tel. 059306148 – email: [scuolainfanziasantagnese@gmail.com](mailto:scuolainfanziasantagnese@gmail.com)  
Sito: <https://santagnese.fism.modena.it/>



## Sommario

IDENTITÀ DELLA SCUOLA .....	4
ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO .....	4
FINALITÀ DELLA SCUOLA .....	5
INTEGRAZIONE /INCLUSIONE .....	6
CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	6
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA .....	7
SEZIONI/CRITERI DI ISCRIZIONE/PRECEDENZA .....	7
CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA .....	8
RISORSE .....	9
OPERATORI SCOLASTICI.....	10
PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	11
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	13
PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	14

## IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sant'Agnese" (D.M. n° 488/718 del 28/02/2001), nasce nel 1910 a cura del Parroco don Guglielmo Ferrari, in un locale in affitto, inizialmente affidata a personale femminile laico. Nel 1920 viene affidata alla guida delle Figlie della Carità Canossiane che nell'anno 1925 si trasferirono nell'accogliente casa sita in piazzale Riccò 5, nella quale trova collocazione anche la scuola. Nel 1962 la parrocchia Sant'Agnese estende la sua attenzione ai fanciulli con l'apertura della scuola materna "Regina della Pace", in via monte Sabotino 97, per iniziativa di Mons. Roberto Santi, attenzione rivolta anche all'istituzione di Scuola Materna nei locali di piazzale Riccò 5. L'azione della parrocchia è rivolta innanzitutto verso l'accoglimento dei bambini abbandonati nelle strade, non mancando di rivolgersi anche all'aiuto delle famiglie in gravi difficoltà economiche. L'ampliamento dell'attività educativa ha seguito lo svolgimento degli avvenimenti storici, economici e sociali del territorio che, da zona prevalentemente agricola, si tramuta in periferia di città.

La scuola dell'infanzia Sant'Agnese fa parte del sistema scolastico Pubblico integrato, è aperta a tutti coloro che richiedono l'iscrizione, è paritaria (D.M. n° 488/718 del 28/02/2001) e convenzionata con il comune di Modena.

La Scuola aderisce inoltre alla FISM (Federazione Italiana Scuola Materne) di Modena. L'identità che la caratterizza contribuisce alla formazione di personalità creative, libere e cristianamente orientate, sostenendo il compito educativo della famiglia e collaborando con le agenzie educative presenti nel contesto sociale, quali: Circostrizione di pertinenza, Servizio Igiene Alimentazione Nutrizione, AUSL di Modena; Servizio Pediatria di Comunità, Regione, Provincia e Comune di Modena.

La scuola si ispira ad una educazione cristiana della vita; ha come fine specifico l'educazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità e globalità.

## ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto territoriale in cui nasce è quello del quartiere Sant'Agnese, Buon Pastore e San Damaso. La scuola è ubicata nella prima periferia della città, poco distante dal centro. Sono inoltre facilmente raggiungibili l'ospedale policlinico di Modena, i mezzi pubblici, molteplici servizi comunali e territoriali quali: biblioteche, piscine, palestre, scuole e circoli ricreativi. Il contesto socio-economico delle famiglie

di provenienza è vario.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA

Per ogni bambino e bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

**Sviluppare l'Identità** vuol dire stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

**Sviluppare l'Autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle negoziazioni ed alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

**Sviluppare la Competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

**Sperimentare la Cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## INTEGRAZIONE /INCLUSIONE

La scuola è aperta a tutti i bambini, qualunque sia la loro cultura, etnia, appartenenza sociale, religione. La differenza culturale costituisce un arricchimento per tutti i bambini; il gioco è una metodologia valida ed efficace per favorire l'integrazione.

La scuola accoglie bambini in condizioni di svantaggio socio-culturale e/o in situazione di handicap, valutandone, di comune accordo con la competente AUSL ed il Comune, la possibilità di inserimento. La frequenza di bambini soggetti alla certificazione dall'AUSL richiede l'intervento di un insegnante di sostegno (per il quale è previsto un finanziamento del Comune in base alla Convenzione), un Progetto Educativo Individualizzato attraverso il quale attuare metodologie per favorirne l'educazione e l'integrazione nella sezione.

## CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno le insegnanti propongono una programmazione strutturata e semplice, aperta alle esigenze del bambino e flessibile in base agli avvenimenti del territorio, ponendo attenzione a itinerari educativi personalizzati, chiedendo e offrendo a ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Il collegio docenti è composto dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche, dalle insegnanti e dalla coordinatrice pedagogica FISM, quando espressamente richiesto dalla coordinatrice interna.

Allo scopo di promuovere la conoscenza dei bambini delle diverse età le insegnanti propongono gioco libero e momenti di intersezione.

Si ritiene che la scuola eserciti un compito educativo sussidiario alla famiglia. E' pertanto indispensabile che queste due istituzioni, intenzionalmente educative, collaborino per favorire l'educazione dei bambini; sia nella fase di progettazione che in quella di attuazione e di verifica, si opera in accordo con le famiglie, così da poter attuare un'azione convergente e concorde. Le famiglie trovano possibilità di partecipazione attraverso gli organi collegiali, incontri periodici di gruppo e colloqui individuali con le insegnanti. La scuola prevede infatti due assemblee di sezione all'anno, in ottobre e in marzo.

Sono previsti colloqui individuali di inizio e fine anno scolastico per dare modo ai genitori di condividere con le insegnanti l'attenzione ai vissuti emotivi e affettivi che riguardano il bambino.

Per i bambini nuovi iscritti sono previsti nei mesi di settembre, novembre, aprile e maggio; per le restanti sezioni miste (3,4 e 5 anni sono previsti nei mesi di novembre, aprile e maggio.

Inoltre, per favorire l'interazione formativa con la famiglia, si realizzano momenti ricreativi, esperienze di socializzazione e di collaborazione.

## PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La scuola Sant'Agnese si attiene ai periodi di sospensioni delle lezioni regolate dalla regione Emilia Romagna, il servizio è garantito dal lunedì al venerdì. Inoltre, offre un servizio di pre-scuola gratuito.

La giornata è così scandita:

<b>Attività</b>	<b>Orario</b>
<b>pre-scuola</b>	<b>7:30-8:00</b>
<b>ingresso</b>	<b>8:00-9:00</b>
<b>esperienze educativo/didattiche</b>	<b>9:00-11:15</b>
<b>bagno, pranzo</b>	<b>11:15-12:30</b>
<b>prima uscita</b>	<b>12:45-13:00</b>
<b>esperienze educativo-didattiche (5anni)</b>	<b>13:00-15:00</b>
<b>riposo (3e4 anni)</b>	<b>13:00-15:00</b>
<b>merenda</b>	<b>15:00-15:30</b>
<b>seconda uscita</b>	<b>15:30-16:00</b>

## SEZIONI/CRITERI DI ISCRIZIONE/PRECEDENZA

Le sezioni sono attualmente 2 eterogenee: una sezione 3 e 4 anni ed una sezione 4 e 5 anni. Le sezioni sono formate dal numero di bambini che consente la normativa scolastica vigente e sono organizzate in base ad una equa distribuzione tra maschi e femmine:

- Sezione mista 3 e 4 anni: “gialla”
- Sezioni 4 e 5 anni: “blu”

La scuola, in base alle disposizioni Ministeriali, qualora se ne presenti l’opportunità, accoglie bambini che compiono gli anni, nell’anno successivo a quello di inizio frequenza.

Criteri di precedenza per l’iscrizione:

- famiglie che hanno già altri figli frequentanti
- famiglie che risiedono nel territorio circostante
- ordine cronologico di iscrizione

La scuola ha una convenzione con il Comune, in base alla quale, per un numero stabilito di posti, alcuni genitori possono fare l’iscrizione al centro unico del Comune.

## CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La scuola è stata ristrutturata ed ampliata negli anni secondo quanto prescritto dalla normativa vigente relativa all’edilizia scolastica. Le sezioni sono suddivise per centri d’interesse e in angoli strutturati che consentono alle insegnanti di impostare un’azione educativa che valorizzi il piccolo gruppo, l’apprendimento cooperativo, la negoziazione dei significati, il rispetto del pensiero dell’altro, i rapporti di amicizia e il gioco libero. I materiali a disposizione sono idonei alle attività e diversificati.

Le sezioni, così strutturate, consentono alle insegnanti di creare un rapporto insegnamento/apprendimento spostato decisamente a favore di quest’ultimo, nel quale le insegnanti operano una regia degli spazi, dei materiali e dei tempi, ascoltando e orientando il loro intervento in base alle capacità che i bambini manifestano per portarle a diventare competenze.

Ogni anno la strutturazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa sono oggetto di riflessione e ri-progettazione dei docenti attraverso il confronto in collegio docenti e l’utilizzo di strumenti di valutazione del contesto.

Si è pensato ad un curriculum degli spazi in modo da poter offrire ai bambini, nel corso degli anni, diverse possibilità di apprendimento.



### La Scuola dell'Infanzia dispone di:

- Ufficio di direzione
- Tre sezioni (due sezioni e un'aula dedicata al riposo)
- Aula polifunzionale
- Cucina
- Servizi igienici
- Giardino/cortile esterno attrezzato

### Servizi complementari:

- Servizio mensa: il servizio di ristorazione è offerto da Genesi (azienda di ristorazione) che prepara i pasti e li fornisce alla scuola; il servizio è compreso nella retta.

## RISORSE

### Materiali

Le esperienze proposte trovano il sostegno di materiali strutturati e non, che periodicamente vengono integrati e adeguati non solo all'esigenza del gruppo di bambini presenti, ma anche ad una corretta impostazione pedagogica alla quale si approda anche grazie all'uso di validi sussidi didattici come guide e dispense.



### Finanziarie

Partecipazione delle famiglie attraverso retta mensile.

Contributi di enti pubblici: Stato, Provincia, Comune.

Interventi dell'Ente Gestore.

### Rapporti con la F.I.S.M.

La scuola è associata alla FISM - Federazione Italiana Scuole Materne - provinciale di Modena.

Usufruisce dei servizi proposti dall'associazione in particolare:

---

- corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici
- consulenza / collaborazione di una coordinatrice pedagogica
- rete con le altre scuole FISM e con il territorio
- progetto “Collaborazione con il Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi di Modena”.

## OPERATORI SCOLASTICI

**Coordinatrice delle attività educative e didattiche:** svolge la funzione di coordinamento interno secondo quanto stabilito dal regolamento interno.

**Coordinatrice Pedagogica FISM:** supporta e sostiene la Scuola con consulenze pedagogiche e didattiche anche attraverso osservazioni in sezione della giornata educativa. Si occupa della formazione e dell’aggiornamento delle insegnanti insieme ai colleghi del Coordinamento Pedagogico FISM.

**Docenti:** le insegnanti della scuola sono professionalmente preparate in base alla normativa vigente. Le docenti si aggiornano in maniera costante attraverso la partecipazione ai corsi proposti dalla FISM che approfondiscono tematiche riguardanti istanze culturali, pedagogiche, educative e didattiche della scuola dell’Infanzia e del contesto nel quale è inserita.

Ogni anno il collegio docenti, assieme alla coordinatrice pedagogica, valuta la possibilità di partecipare alle proposte formative del territorio (Ufficio VIII dell’ambito Territoriale di Modena, Comune, Memo ed altro). I docenti ed il personale partecipano inoltre a corsi riguardanti la sicurezza e la gestione della mensa qualora le autorità competenti lo rendano necessario.

Il gruppo docente si arricchisce della presenza di alcuni volontari.

## Operatori Esterni

- Insegnante di educazione alla lingua inglese
- Insegnante attività di danza
- Insegnante attività di musica

### Altri Operatori

- Addetta mensa
- Ausiliaria

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE

### Programmazione

Il gruppo docenti progetta in base alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate dal Ministero della Pubblica Istruzione ed in vigore dal settembre 2012 e le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.

Per l'anno scolastico 2023-24 il collegio dei docenti ha deciso di proporre ai bambini e alle bambine una programmazione che ha come filo conduttore la storia della balena Serena e il viaggio che lei compie per salvare il nostro pianeta. Il tema dello sfondo individuato traccia le linee di un percorso di educazione ambientale pensato proprio per rispondere all'esigenza di formare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche affinché, già dalla prima infanzia, i bambini accrescano il senso di responsabilità proprio e altrui verso il bene comune che deve essere custodito e preservato. Avere rispetto dell'ambiente natura vuol dire favorire il valore del recupero e del riciclo, maturando comportamenti responsabili verso la natura in tutte le sue forme; significa anche differenziare e riciclare i rifiuti, per non inquinare. L'educazione ambientale viene individuato come tema trasversale dei cinque campi di esperienza: il sé e l'altro; il corpo in movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. È indispensabile educare i bambini fin dalla più tenera età, ad una cultura del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo. I "Campi di esperienza", cui si fa riferimento, non sono discipline chiuse, ma spazi in cui il bambino inizia il passaggio da una prima conoscenza della realtà ad un'altra più specifica e completa.

L'itinerario educativo è un percorso flessibile ed aperto, modificabile in base al variare della situazione operativa e agli interessi dei bambini. Ovviamente rispetta le scadenze di alcuni periodi ben precisi che si susseguono e si ripetono ogni anno:

- il periodo per l'inserimento e l'analisi della situazione iniziale;

- il periodo operativo per lo sviluppo del progetto;
- il momento di sintesi del lavoro svolto.

Le insegnanti strutturano le varie proposte educative e didattiche a seguito di osservazione del gruppo sezione, donando spazio ai bisogni del singolo bambino, strutturando e organizzando angoli, modificando l'ambiente circostante così da garantire e tutelare i bisogni del singolo e del gruppo. Ogni anno la progettazione assume caratteristiche diverse allo scopo di motivare i bambini e le insegnanti in nuove avventure di scoperta e apprendimento.

Inoltre, per l'anno scolastico in corso saranno attivati tre progetti: musica (da ottobre a dicembre), danza (da febbraio a maggio) ed educazione alla lingua inglese (da gennaio a maggio). Le attività con frequenza settimanale, sono pensate e condivise dal collegio docenti e prevedono l'inserimento di un esperto esterno in linea con la progettazione annuale.

## **Continuità**

Il tipo di rapporto instaurato con i Servizi alla Prima Infanzia 0-3 anni e con la scuola primaria riguarda in primo luogo il personale docente.

La scuola aderisce al Progetto Continuità, frutto della collaborazione tra scuole dell'Infanzia FISM e Comunali e Direzioni Didattiche. Il progetto, tra le attività più importanti, prevede: la descrizione, e la consegna alle colleghe della scuola primaria, di alcune esperienze condotte nella scuola dell'infanzia, la visita con i bambini ad una scuola primaria del territorio circostante, la consegna alla scuola interessata di un oggetto significativo creato da ogni singolo bambino.

Anche i rapporti con il nido d'infanzia sono ritenuti importanti, per questo la scuola si avvale della collaborazione delle educatrici presenti nei vari nidi del quartiere.

## **Documentazione**

Le insegnanti si impegnano a documentare le molteplici esperienze effettuate assieme ai bambini. I vari materiali prodotti, fascicolo personale del bambino, fotografie, eventuali relazioni, documentazioni digitali ed altro vengono poi condivisi con le famiglie con lo scopo di favorire la partecipazione dei percorsi educativi intrapresi.

## Verifica

La verifica è un momento importante del progetto e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino “sintesi globale degli apprendimenti” concordata dal collegio docenti, ma di tutta l’articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:

- 1 *Iniziale*: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
- 2 *Intermedia*: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
- 3 *Finale*: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
- 4 *Con i genitori*: la verifica avverrà in sede di assemblee di sezione, intersezione e colloqui individuali.

## Valutazione formativa

La valutazione non è un giudizio; fa parte dell’azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi proposti, al fine di guidare il proseguo delle attività educative e didattiche. Nel corso dell’anno le insegnanti si incontrano periodicamente per impostare e confrontarsi circa tale pratica.

La valutazione sarà effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali.

## PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La scuola intende valorizzare il proprio ruolo interagendo con le offerte che l’ambiente esterno propone analizzandolo ed interpretandolo in un’ottica educativa al fine di tradurlo in patrimonio culturale. L’interazione con altre istituzioni, presenti sul territorio, finalizzata a particolari iniziative potrà riguardare:

- proposte dell’Ufficio Scolastico dell’ambito territoriale di Modena;

- proposte dell'Assessorato all'Istruzione del Comune;
- proposte della parrocchia;
- adesioni ad iniziative di teatri cittadini;
- itinerari didattici scuola città del comune;
- visite alla "fattorie didattiche";
- visite alle biblioteche;
- escursioni-ambientali.

## PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola partecipa al Progetto di Miglioramento L.R 26/2001 realizzato in collaborazione con altre scuole dell'Infanzia FISM del Distretto di Modena.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato adottato dal Consiglio della Scuola nella seduta del giorno 14 novembre 2023.

Il Presidente del Consiglio di Scuola  
*don Alberto Zironi*